# PROCEDURA ABLITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Art. 6, comma 2, D.Lgs. 3/03/2011, n. 28)

## DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
D'Onofrio	Gianluca	
Iscrizione professionale	Provincia	Numero
-Ingegneri ×	Pescara	B0103

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

## **DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

#### **DICHIARA**

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<i>'</i>		3
		riguardano l'immobile individuato nella Procedura abilitativa semplificata (PAS)- di cui la presente stituisce parte integrante e sostanziale;
		in progetto sono subordinate a <b>Procedura abilitativa semplificata (PAS)-</b> in quanto rientrano nella seguente <b>intervento</b> :
1.1	$\circ$	altri interventi individuati dalla legislazione nazionale (specificare il tipo di intervento, es. come da attività 97, allegato A, D.Lgs. 222/2016)
1.2		costruzione, esercizio e modifica di impianti fotovoltaici con potenza < 1MW che non ricadono nella tipologia indicata al comma 1-quinquies, del D.L. 17/2022 convertito in L. 34/2022 realizzabili con DILA Art. 59, L.R. 09/03/2023 n. 3
1.3		impianti in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e bacini idrici, anche in cave dismesse e canali di irrigazione (eccetto impianti installati in bacini d'acqua che ricadono all'interno di aree di notevole interesse pubblico, aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000) (Potenza < 10.000 kw)
1.4		impianti agrivoltaici, che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, che distino non più di 3 chilometri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (Potenza < 10.000 kw)
1.5		impianti fotovoltaici siti in aree idonee, di potenza compresa tra 1 MW e 10 MW
1.6		impianti in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati (Potenza < 20.000 kw)
1.7		impianti localizzati in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti (Potenza < 20.000 kw)
1.8		impianti (escluso quelli realizzabili come attività libera) aventi tutte le seguenti caratteristiche: i.moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici; ii.la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati (integrati e non se ricadono in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 con esclusione di quelli previsti dal Decreto 19 maggio 2015)

e che consistono in: realizzazione impianto fotovoltaico con moduli a terra con potenza di immissione di 8MW

		elle opere c	la realizzare (n	nax 500 caratteri).		
4.0						,
1.9	in riferimento alle difformità evide realizzate nel corso di precedenti					
	costituiscono violazione edilizia in bis del DPR 380/2001					
	513 del 51 11 300/2001					
Dati g	eometrici dell'immobile oggetto	di interven	to			
ne i dati ge	eometrici dell'immobile oggetto	di intervent	o sono i segue	enti:		
			I			
	0 5		Esistente	Progetto	Totale	
	Superficie	m²			-	
	Volumetria	m³			-	
	Numero dei piani	n			<del></del>	
	Superficie utile lorda (Sul)	m²			-	
	Superficie lorda di pavimento (S.				<del></del>	
	Rapporto di copertura (Rc)	%				
	mmobile oggetto di intervento ris					
		CDECIE	ICARE	70114	ADT	
		SPECIF		ZONA	ART.	
⊗ PR		SPECIF		AGRICOLA		
	G NO PARTICOLAREGGIATO	SPECIF				
☐ PIA		SPECIF				
☐ PIA	NO PARTICOLAREGGIATO  NO DI RECUPERO	SPECIF				
□ PIA □ PIA □ P.I.I	NO PARTICOLAREGGIATO  NO DI RECUPERO	SPECIF				
<ul><li>□ PIA</li><li>□ PIA</li><li>□ P.I</li><li>□ P.E</li></ul>	NO PARTICOLAREGGIATO  NO DI RECUPERO  P.	SPECIF				
<ul> <li>□ PIA</li> <li>□ PIA</li> <li>□ P.I</li> <li>□ P.E</li> </ul>	NO PARTICOLAREGGIATO  NO DI RECUPERO  P.  E.P.	SPECIF				
<ul> <li>□ PIA</li> <li>□ PIA</li> <li>□ P.I.I</li> <li>□ P.E</li> <li>□ ALT</li> </ul>	NO PARTICOLAREGGIATO  NO DI RECUPERO  P.  E.P.	SPECIF				
PIA PIA P.I.I ALT	NO PARTICOLAREGGIATO  NO DI RECUPERO  P.  E.E.P.  TRO:  ezza degli impianti	SPECIF				
PIA PIA P.I.I P.E ALT	NO PARTICOLAREGGIATO  NO DI RECUPERO  P.  E.P.  TRO:  ezza degli impianti  ento			AGRICOLA		
PIA PIA P.I.I ALT	NO PARTICOLAREGGIATO  NO DI RECUPERO  P.  E.E.P.  TRO:  ezza degli impianti			AGRICOLA		
PIA PIA PIA ALT	NO PARTICOLAREGGIATO  NO DI RECUPERO  P.  E.P.  TRO:  ezza degli impianti  ento	rasformazio ormazione o	ne o l'ampliame	AGRICOLA	nologici	
PIA PIA PIA ALT Sicure 4.1	NO PARTICOLAREGGIATO  NO DI RECUPERO  P.  E.E.P.  TRO:  ezza degli impianti  ento  non comporta l'installazione, la trasfo (è possibile selezionare più di un'opz  4.2.1 \( \infty \) di produzione, trasfo	rasformazio ormazione o zione) ormazione, t	ne o l'ampliame l'ampliamento d	AGRICOLA ento di impianti tec dei seguenti impiai uzione, utilizzazio	nologici	ca, di
PIA PIA PIA ALT Sicure 4.1	NO PARTICOLAREGGIATO  NO DI RECUPERO  P.  E.E.P.  TRO:  ezza degli impianti  ento  non comporta l'installazione, la trasfo (è possibile selezionare più di un'opz  4.2.1	rasformazio ormazione o cione) ormazione, t ormazione at ormazione at	ne o l'ampliame l'ampliamento d rasporto, distrib mosferiche, di a ronici deputati a ti di sicurezza c	AGRICOLA  ento di impianti tec  dei seguenti impiai  uzione, utilizzazio,  utomazione di por  lla gestione e distrompresi gli impian	nologici nti tecnologici: ne dell'energia elettric	ca, di

4.2.4	idrici e sanitari di qualsiasi natur	a o specie	
4.2.5		ne di gas di qualsiasi tipo, comprese le ope ntilazione ed aerazione dei locali	ere di evacuazione dei
4.2.6	impianti di sollevamento di perso mobili e simili	one o di cose per mezzo di ascensori, di mo	ontacarichi, di scale
4.2.7	di protezione antincendio		
4.2.8	altre tipologie di impianti, anche	definite dalla corrispondente normativa reg	ionale
pertanto	o, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008,	n. 37, l'intervento proposto:	
	4.2.(1-8).1	tto agli obblighi di presentazione del proget	tto
	4.2.(1-8).2	gli obblighi di presentazione del progetto e	pertanto
	4.2.(1-8).2.1	allega i relativi elaborati	
4.3 $\bigotimes$ compor		tecnici per la connessione redatti dal gesto	re della rete
Al	LTRE SEGNALAZIONI, COMUN	ICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTA	NZE
5) Tutela dall'inq	quinamento acustico		
che l'intervento			
	entra nell'ambito di applicazione dell'ar zioni del Regolamento Comunale	ticolo 8 della l. n. 447/1995, della L.R. 52/20	000 e delle
		o 8 della I. n. 447/1995, integrato con i conte e disposizioni del Regolamento Comunale, e	
5.2.1	Ocumentazione di impatto acus	stico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)	
5.2.2	valutazione previsionale di clima	a acustico (art. 8, comma 3, I. n. 447/1995)	
5.2.3	stabiliti dal documento di classifi	o di notorietà, a firma del titolare, relativa al icazione acustica del territorio comunale di limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre	riferimento ovvero, ove
5.2.4	ridurre o eliminare le emissioni s della zonizzazione acustica com	e di impatto acustico con l'indicazione delle l sonore, nel caso in cui i valori di emissioni s nunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 del rilascio del nulla-osta da parte del Comu	ono superiori a quelli novembre 1997 (art. 8,
6) Produzione di	i materiali di risulta		
che le opere			
	no soggette alla normativa relativa ai n 13/06/2017 n. 120)	nateriali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152	del 2006 e art. 4 del
		avo <b>considerati come sottoprodotti</b> ai ser o 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre	nsi dell'articolo 184-bis,
6.2.1	Cantieri di grandi dimensioni 9 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120	(> 6.000 m³) sottoposti a VIA o AIA, e per	tanto, ai sensi dell'art.
	dell'assenso al Pia 21 DPR 120/2017,	nicano gli estremi del Provvedimento di V no di Utilizzo dei materiali da scavo e della rilasciato da data	
	6.2.1.2  il relativo provvedir con istanza del	mento/parere è stato richiesto a registrata al prot.	e si è in attesa di

rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
6.2.2 Per i cantieri di piccole dimensioni (< 6.000 m³) o per quelli di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA
6.2.2.1 dichiara di presentare dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (art. 21, comma 1, del D.P.R. 13/06/2017 n. 120) <sup>1</sup>
6.2.2.2 allega dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo
6.3 <b>comportano</b> la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
6.3.1 allega autocertificazione (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
6.4 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
6.5 onon riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
6.6 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
a dichiarazione deve essere inoltrata al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente.

#### 7) Prevenzione incendi

', '	10101	IIZIOIIC III	10011	<u> </u>				
che l'in	iterve	ento						
7.1	$\otimes$	non è so	ogge	tto alle norme di prev	enzione incendi			
7.2	$\bigcirc$	è sogge	tto a	lle norme tecniche di	prevenzione incendi e le	stesse sono ris	spettate nel progetto	
7.3	$\bigcirc$	presenta incendi e		atteristiche tali da noi	n consentire l'integrale os	servanza delle	regole tecniche di prev	venzione
		7.3.1	$\bigcirc$	si allega la docume	entazione necessaria all	'ottenimento de	ella deroga	
		7.3.2	$\bigcirc$	la relativa deroga è :	stata ottenuta con prot.	İ	n data	
		7.3.3	0	il relativo provvedime del dell'ente/ufficio comp	ento/parere è stato richie registrata al prot. petente		è in attesa di rilascio d	con istanza a parte
e che l'	'inter	vento						
7.4	$\otimes$			etto alla valutazione 151/2011	del progetto da parte de	el Comando Pro	ovinciale dei Vigili del F	Fuoco ai sensi
7.5	$\circ$			alla valutazione del <sub>l</sub> 3 del d.P.R. n. 151/20	<b>progetto</b> da parte del Co 11 e	mando Provinc	iale dei Vigili del Fuoco	o, ai sensi
		7.5.1	$\bigcirc$	si allega la docume	entazione necessaria all	a valutazione d	lel progetto	
		7.5.2	$\bigcirc$	la valutazione del pr	ogetto è stata effettuata d	on prot.	in data	
				Credenziali di acces	so			
		7.5.3	0	il relativo provvedime del dell'ente/ufficio comp	ento/parere è stato richie registrata al prot. petente		è in attesa di rilascio d	con istanza a parte
7.6	0		i di s	sicurezza antincend	ritto assevera che le mo io già approvati con pare in data			
		Credenz	ziali d	di accesso				
7.7	0	attività a	ai fir		orima dell'esercizio dell' tincendio (attività di cat P.R. 151/2011			
		7.7.1	$\bigcirc$	la presentazione ver	rà effettuata in seguito, p	rima dell'eserci	zio dell'attività	

8)	Am	ianto						
che	le op	ere						
8.	.1	⊗ no	n inte	ress	sano parti di edifici con	n presenza di	fibre di amianto	
8.	2							ne è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 nolizione o rimozione dell'amianto
		8	3.2.1	$\bigcirc$	in allegato alla presei	nte relazione	di asseverazior	ne
		8	3.2.2	$\bigcirc$	presentato con prot.		in data	
		8	3.2.3	0	il relativo provvedimer del dell'ente/ufficio compe	registrata al		con istanza e si è in attesa di rilascio da parte
9)	Со	nform	ità igie	enic	o-sanitaria			
che	l'inte	ervento	0					
9.	.1 (	⊗ è d	confori	me a	ni requisiti igienico-sani	itari e alle ipo	tesi di deroghe	previste
9.	2	O no	n è co	nfori	me ai requisiti igienico-	-sanitari e alle	e ipotesi di dero	ghe previste e
		S	9.2.1	$\bigcirc$	si allega documentaz	ione per la ric	chiesta di derog	а
		S	9.2.2	$\bigcirc$	presentato con prot.		in data	
		S	9.2.3	$\bigcirc$	il relativo provvedimer del dell'ente/ufficio compe	registrata al		con istanza e si è in attesa di rilascio da parte
9.	3				nto non è assoggettato Il'autocertificazione	alla verifica d	del rispetto dei r	equisiti igienico-sanitari e pertanto non
10)	Inte	ervent	i strut	tura	li e/o in zona sismica			
cho	l'inte	ervento						
10				vede	e opere da denunciare	o autorizzare	e ai sensi deali a	articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001
10		) co	stituis	ce ui		nziale rigua	rdante parti str	rutturali relativa ad un progetto esecutivo delle in data
10	).3				ere in zona sismica da 26-11-2021 n. 10-4161		ai sensi dell'ar	ticolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 come definito
			10.3.1	.1	opertanto compila	il modello di d	denuncia lavori	di costruzione in zona sismica
			10.3.1	.2	opertanto allega al	la presente il	modello di deni	uncia lavori di costruzione in zona sismica
			10.3.1	.3	<ul><li>pertanto si impega prima del loro iniz</li></ul>		are il modello di	denuncia lavori di costruzione in zona sismica
			10.3.2	.1	o pertanto compila sismica	il modello di d	denuncia di vari	ante sostanziale lavori di costruzione in zona
			10.3.2	.2	opertanto allega all costruzione in zon			uncia di variante sostanziale lavori di io
			10.3.2	.3	opertanto si impega costruzione in zor		are il modello di	denuncia di variante sostanziale lavori di
10	),4	СО	nsider	arsi		sendo ricondu	ıcibile tra quelli	olo 93 del d.P.R. n. 380/2001, l'intervento è da elencati dalla D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756

in data

		10.4.1	1	proge	ettisi	compila la denuncia semplificata corredata da relazione asseverata redatta da un a abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in à alle Norme Tecniche di riferimento
		10.4.2	2	da ur	n pro	allega alla presente denuncia semplificata corredata da relazione asseverata redatta ogettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici sti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
10.5						accertamento di conformità e le opere difformi sono strutturalmente da ricondursi . 10 Maggio 2023, N. 1339)
	10	0.5.1		interessa.	re la	glomerato cementizio semplice od armato la cui stabilità possa comunque pubblica incolumità con l'obbligo da parte del costruttore di denuncia alla Prefettura re le opere (R.D. n. 2229 del 16 novembre, 1939)
				Periodo 1	8/04	1/1940 - 05/01/1972
				10.5.1.1		Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione
				10.5.1.2		Collaudo rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione <sup>2</sup>
	10	0.5.2				glomerato cementizio armato normale o precompresso o opere a struttura metallica 6 del 05/11/1971.
				Dal 6/01/	1972	$2$ al $\bigcirc$ 05/03/1982 $^3$ $\bigcirc$ 22/10/2005 $^4$ $\bigcirc$ 31/12/2011 $^5$
				10.5.2.1	$\bigcirc$	in assenza di deposito strutturale e collaudo
				10.5.2.2	$\bigcirc$	in difformità rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici della Regione Piemonte/ex Genio Civile e prive di collaudo statico $^6$
				10.5.2.3	$\bigcirc$	in difformità rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici Comunali territorialmente competenti e prive di collaudo statico
				10.5.2.4	0	in conformità rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici della Regione Piemonte/ex Genio Civile / Uffici Comunali territorialmente competenti ma prive di collaudo statico
						10.5.2.(1-3).1 Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione
						10.5.2.(1-4).2 Collaudo rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione <sup>2</sup>
	10	0.5.3	_	Opere po Tutte le c		assificazione sismica uzioni <sup>7</sup>
				Dal 🔾 0	6/03	/1982 <sup>3</sup> ○ 23/10/2005 <sup>4</sup> ○ 01/01/2012 <sup>5</sup>
				10.5.3.1		Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione
				10.5.3.2		Collaudo/DRE rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione <sup>2</sup>
	10	0.5.4		Art. 94 bis	s, cc	vi di rilevanza per la pubblica incolumità" mma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001 e rientranti nell'Elenco A2 dell'Allegato A della vembre 2021, n. 10-4161.
				Realizzaz	zione	ante e post classificazione sismica
				10.5.4.1	0	pertanto compila denuncia semplificata corredata dalla dichiarazione asseverata del tecnico abilitato attestante la conformità delle opere strutturali alla normativa tecnica per le costruzioni vigente all'epoca di esecuzione dei lavori
				10.5.4.2	0	pertanto allega alla presente denuncia semplificata corredata dalla dichiarazione asseverata del tecnico abilitato attestante la conformità delle opere strutturali alla normativa tecnica per le costruzioni vigente all'epoca di esecuzione dei lavori
				10.5.4.3	$\bigcirc$	pertanto compila dichiarazione di regolare esecuzione (DRE) da parte del Direttore dei Lavori ex art. 67 comma 8 ter del D.P.R. 380/2001 e smi

10.5.4.4 pertanto allega alla presente dichiarazione di regolare esecuzione (DRE) da parte del Direttore dei Lavori ex art. 67 comma 8 ter del D.P.R. 380/2001 e smi
10.6 che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi non hanno interessato e comportato la realizzazione di elementi strutturali che necessitavano di deposito, denuncia e/o autorizzazione
<sup>2</sup> Il certificato di collaudo deve essere rilasciato da un soggetto terzo rispetto al professionista che ha curato la valutazione della sicurezza delle opere abusivamente realizzate (D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339) <sup>3</sup> Comuni dell'elenco 1 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339 <sup>4</sup> Comuni dell'elenco 2 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339 <sup>5</sup> Tutti gli altri Comuni del Piemonte <sup>6</sup> La denuncia postuma verrà inoltrata ai Settori Tecnici Regionali territorialmente competenti all'epoca del deposito <sup>7</sup> Le dununce postume per opere di cui all'Elenco A1 dell'allegato A DGR 10-4161 del 26/11/2021 (opere strategiche e rilevanti) verranno inoltrate al competente UTR  11) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
11.1 one richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
11.2
11.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
11.3
12) Rischio geologico
12.1
12.1.1 Classe I
12.1.2 Classe II
12.1.3 Classe IIIa
12.1.4 Classe IIIb1
12.1.5 Classe IIIb2
12.1.6 Classe IIIb3
12.1.7 Classe IIIb4
12.1.8 Classe IIIc
12.1.9 Classe III non differenziata
12.1.10 Classe
12.1.11 Pertanto sono necessari approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione
12.1.12 Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I. a firma del titolare, nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica
12.2 C L'area non è sottoposta a vincoli geologici

# DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

# DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

# TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica <sup>8</sup>

che l'in	terve	nto, ai s	ensi	della Par	te II	del d.lgs. n. 42/2	2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),	
13.1	$\otimes$	non rica	ide i	n zona sot	topo	sta a tutela		
13.2	0		non s	sono sogge			portano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esterio ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n	
13.3	$\bigcirc$	ricade ii	n zor	na tutelata	e le	opere comportan	o alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli	edifici e
		13.3.1	$\bigcirc$				nto semplificato di autorizzazione paesaggistica, evisto dal d.P.R. n. 31/2017	in quanto di
				13.3.1.1	$\bigcirc$	_	ione paesaggistica semplificata e la documentazi del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sempli	
				13.3.1.2	$\bigcirc$	•	aesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. data	
				13.3.1.3	$\bigcirc$		limento/parere è stato richiesto a con istanza del e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/uffici	registrata al
		1222		·	44	prot.	,	o competente
		13.3.2	$\bigcirc$	e assogg	jetta	to al procedimer	ito ordinario di autorizzazione paesaggistica, $e$	
				13.3.2.1	$\circ$		ione paesaggistica e la documentazione necessar izzazione paesaggistica	ia ai fini del
				13.3.2.2	$\bigcirc$	l'autorizzazione p in data	aesaggistica è stata rilasciata con prot.	
				13.3.2.3	$\bigcirc$	·	limento/parere è stato richiesto a con istanza del	registrata al
						prot.	e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/uffici	o competente
		13.3.3	$\circ$				e, l'intervento è sottoposto ad accertamento di comp 167 del d.lgs. n. 42/2004 e pertanto	atibilità
				13.3.3.1	$\bigcirc$		tamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'a allegando la documentazione necessaria	art. 167 del
				13.3.3.2	$\bigcirc$		compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prodata	ovvedimento n.
				13.3.3.3	$\bigcirc$	il relativo provved prot.	limento/parere è stato richiesto a con istanza del e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio	registrata al o competente
		13.3.4		la compe	tenz	a autorizzativa è il	·	
				13.3.4.1	$\bigcirc$	Regione Piemont L.R. 32/2008	te ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera	<sup>9</sup> della
				13.3.4.2	$\bigcirc$	-	te ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 32/2008 in otato di Commissione locale del paesaggio	quanto il
				13.3.4.3	$\bigcirc$		ua forma associativa) ai sensi del primo capoverso ( , della L.R. 32/2008	del secondo

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup>In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

<sup>9</sup> a) realizzazione di infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali di interesse sovracomunale; b) nuovi insediamenti produttivi, direzionali, commerciali o nuovi parchi tematici che richiedano per superiore a 10.000 metri quadrati; c) interventi di nuovo impianto, di completamento, di ampliamento o di ristrutturazione di edifici esis prevedano una cubatura superiore a 10.000 metri cubi o a 3.000 metri quadrati di superficie lorda di di impianti per la produzione di energia con potenza superiore a 1000 chilowatt di picco; e) linee elettriche ed elettrodotti superiori a 15 chilovolt, tralicci e ripetitori con altezze superiori a 30 f) funivie ed impianti di risalita con lunghezza inclinata superiore a 500 metri; g) trasformazioni di aree boscate superiori a 30.000 metri quadrati.	tenti, pubblici o privati, che complessivamente ii pavimento;
14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza	a archeologica/storico culturale
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs	s. n. 42/2004,
14.1  on è sottoposto a tutela	
14.2	scavi
14.3	
14.3.1 🔘 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilas	scio del parere/nulla osta
14.3.2 🔘 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot.	in data
14.3.3 () il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a del registrata al prot. dell'ente/ufficio competente	con istanza e si è in attesa di rilascio da parte
14-bis) Immobile non vincolato sottoposto a sanatoria in zone omogenee "A"  14-bis.1	80/2001 non è vincolato ai sensi del
14-bis.1.1 🔘 si allega la documentazione necessaria ai fini del r	ilascio del parere/nulla osta
14-bis.1.2 ) il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot.	in data
14-bis.1.3 osono decorsi i 60 giorni previsti dal comma 3, penultir. 380/2001	no capoverso, dell'art. 37 del DPR
14-bis.1.4 \( ) il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a istanza del registrata al prot. parte dell'ente/ufficio competente	con e si è in attesa di rilascio da
15) Bene in area protetta  che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quae corrispondente normativa regionale,	dro sulle aree protette) e della
15.1  on ricade in area tutelata	
15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei	luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3	
15.3.1	scio del parere/nulla osta

in data

e si è in attesa di rilascio da parte

con istanza

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot.

dell'ente/ufficio competente

15.3.3 (il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a

O l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale

15.4.1 iricade ex art. 2 LR 19/2009 nella seguente area

registrata al prot.

15.4.1.1  sistema delle aree protette del Piemonte
15.4.1.1.1 parchi nazionali per la parte ricadente sul territorio regionale
15.4.1.1.2 oriserve naturali statali per la parte ricadente sul territorio regionale
15.4.1.1.3  aree protette a gestione regionale
15.4.1.1.4  aree protette a gestione provinciale
15.4.1.1.5  aree protette a gestione locale
15.4.1.2  aree contigue
15.4.1.3  zone speciali di conservazione, i siti di importanza comunitaria proposti ed approvati e le zone di protezione speciale, facenti parte della rete Natura 2000
15.4.1.4  le zone naturali di salvaguardia
15.4.1.5 ocorridoi ecologici

16) Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio

che l'intervento							
16.1	onn è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste						
16.2	<ul> <li>è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008</li> </ul>						
	16.2.1	$\circ$	Parere d		dal SUE ex art. 5 e	23-bis DPR 3	80/2001 (si allega documentazione alla
	16.2.2	0	Parere o prot.		tamente ex art. 23-b del	is DPR 380/20 emesso da	
	16.2.3	0	del	provvedime /ufficio comp	ento/parere è stato ri registrata al prot. petente	chiesto a	con istanza e si è in attesa di rilascio da parte
	16.2.4 Tipologia di vincolo						
		16.2	2.4.1				o-artistico e/o paesaggistico e le aree d essi pertinenti (PRGC art. 24 LR 56/1977)
		16.2		relative area		ti valore storic	difici civili o rurali ed i manufatti, con le co-artistico e/o paesaggistico o
		16.2			teresse paesaggistic PRGC art. 24 LR 56/		di cui all'art. 13, 7° comma, lett. a), della
		16.2		Monferrato"		rotezione, inse	li del Piemonte: Langhe - Roero e erito nella lista del patrimonio mondiale 8)
		16.2	2.4.5	altro			

# TUTELA ECOLOGICA

che, ai fin	i del vincol	o idrogeologico, l'area oggetto di intervento
17.1	non è so	ttoposta a tutela
17.2 (		osta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 lo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
17.3 (		osta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. 06 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
	17.3.1	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione per interventi di competenza
		17.3.1.1 \( \) comunale: superfici fino a 5.000 m² o volumi di scavo fino a 2.500 m³
		17.3.1.2 oregionale: superfici superiori a 5.000 m² o volumi di scavo superiori a 2.500 m³, per interventi che si sviluppano sul territorio di più comuni e per altri interventi particolari specificati all'art. 2 della L.R. 9 agosto 1989, n. 45
	17.3.2	○ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data
	17.3.3	<ul> <li>il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a         del registrata al prot.         dell'ente/ufficio competente</li> <li>con istanza         e si è in attesa di rilascio da parte         dell'ente/ufficio competente</li> </ul>
l8) Ben	e sottopost	o a vincolo idraulico
che, ai fin	i del vincol	o idraulico, l'area oggetto di intervento
18.1	non è so	ttoposta a tutela
18.2 (		osta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 06 e al r.d. n. 523/1904
	18.2.1	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
	18.2.2	○ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data
	18.2.3	<ul> <li>il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a         del registrata al prot.         dell'ente/ufficio competente</li> <li>con istanza         e si è in attesa di rilascio da parte</li> </ul>
18.3 (		le ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, tamente in prossimità del seguente vincolo:
	Riconduc	ibile in base alla classificazione prevista dall'art. 29 delle L.R. 05/12/1977 alla seguente categoria:
	18.3.1	fiumi, torrenti e canali nei territori compresi nelle Comunità Montane così come esistenti prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 11/2012
	18.3.2	fiumi, torrenti e canali non arginati nei restanti territori
	18.3.3	argini maestri, per fiumi, torrenti e canali arginati, ad esclusione dei canali che costituiscono rete di consorzio irriguo o mera rete funzionale all'irrigazione
	18.3.4	canali che costituiscono rete di consorzio irriguo o mera rete funzionale all'irrigazione per i quali è stata dimostrata la presenza di condizioni di pericolosità geomorfologica e idraulica
	18.3.5	☐ laghi naturali e artificiali e le zone umide
l9) Zon	a di conser	zazione "Natura 2000"
	ii della zona I' intervent	speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n.
19.1	non è so	ggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
19.2 (	⊝ è sogge	to a Valutazione d'incidenza (VINCA)
	19.2.1	si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

	19.2.2	$\bigcirc$	la valutazione è stata effettuata con prot.	in data
	19.2.3	0	il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a del registrata al prot. dell'ente/ufficio competente	con istanza e si è in attesa di rilascio da parte
) Fasci	a di rispe	etto (	simiteriale	
he in meri	to alla fa	scia	di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle	e leggi sanitarie n. 1265/1934)
20.1	) l'interve	ento	non ricade nella fascia di rispetto	
20.2	l'interve	ento	ricade nella fascia di rispetto ed è consentito	
20.3	l'interve	ento	ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è cons	sentito
	20.3.1	$\bigcirc$	si allega la documentazione necessaria per la rich	iesta di deroga
	20.3.2	$\bigcirc$	la relativa deroga è stata ottenuta con prot.	in data
	20.3.3	0	il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a del registrata al prot. dell'ente/ufficio competente	con istanza e si è in attesa di rilascio da parte
) Aree	a rischio	di ir	cidente rilevante	
he in meri			a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e	
21.1	nel com	une	non è presente un'attività a rischio d'incidente rile	evante
21.2			è presente un'attività a rischio d'incidente rilevan azione comunale	te la relativa "area di danno" è individuata
	21.2.1	$\bigcirc$	l'intervento non ricade nell'area di danno	
	21.2.2	$\bigcirc$	l'intervento ricade in area di danno	
			21.2.2.1	aria alla valutazione del progetto dal
			21.2.2.2	egionale è stata rilasciata con
				o richiesto a istanza del registrata al rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
21.3			è presente un'attività a rischio d'incidente rilevan nella pianificazione comunale	· ·
	21.3.1	$\bigcirc$	si allega la documentazione necessaria alla valuta Regionale	azione del progetto dal Comitato Tecnico
	21.3.2	$\bigcirc$	la valutazione è già stata rilasciata con provvediment in data	to del C.T.R. n.
	21.3.3	0	il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a del registrata al prot. dell'ente/ufficio competente	con istanza e si è in attesa di rilascio da parte
2) Altri v	/incoli di	tute	la ecologica	
he l'area/i	mmobile	oga	etto di intervento risulta assoggettata ai seguenti	vincoli:
22.1	fascia d	li ris	petto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della della	
	Ministri <sub>l</sub>	oer I	a tutela delle acque)	
22.2	fascia d	li ris	petto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile (D.Lgs.	03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)

22.3	essenze arboree protette (L.R. 50/1995)								
22.4	altro (specificare)								
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli									
	22.(1-4).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli								
	22.(1-4).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso								
	22.(1-4).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. in data								
	(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)								
	22.(1-4).4  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a con istanza del registrata al prot. e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente								
	(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)								
	tervento  ricade in area agricola di elevato interesse agronomico nella quale è consentita unicamente l'installazione di impianti fotovoltaici di tipo agrivoltaico								
	23.1.1 appartenenti agli areali individuati dai disciplinari delle produzioni agricole vegetali a								
	23.1.1.1 O Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.)								
	23.1.1.2 O Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.)								
	23.1.1.3 O Denominazione di Origine Controllata (D.O.C.)								
	23.1.1.4 O Denominazione di Origine Controllata e Garantita (D.O.C.G.)								
	23.1.2 appartenenti ai terreni agricoli e naturali ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo								
	23.1.2.1 O I classe nella "Carta della capacità d'uso dei suoli del Piemonte"								
	23.1.2.2    II classe nella "Carta della capacità d'uso dei suoli del Piemonte"								
TUTELA	FUNZIONALE								
24) Vi	incoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture								
	ea/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:								
24.1	stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)								
24.2	ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)								
24.3	elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)								
24.4	gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)								
24.5	militare (d.lgs. n. 66/2010)								
24.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)								
24.7	☐ altro (specificare)								
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli								
	24.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli								
	24.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso								

24.(1-7).3	☐ il relativo atto di assenso è stato rila	sciato con prot. in dat	ta
	(l'opzione è ripetibile in base al numero	di vincoli che insistono sull'area/immobil	le)
24.(1-7).4	☐ il relativo provvedimento/parere è st istanza del regis parte dell'ente/ufficio competente		con attesa di rilascio da
	(l'opzione è ripetibile in base al numero	di vincoli che insistono sull'area/immobil	le)

# PIANO COLORE

25) Vincoli derivanti dal piano del colore

che il Comune							
25.1							
25.2	○ è dotato di piano del colore e l'intervento						
	25.2.1 onon è normato dal piano del colore						
	25.2.2 🔘 è normato dal piano del colore ma l'intervento non prevede opere di tinteggiatura						
	25.2.3						
		25.2.3.1 (	) si allega la docum di assenso	nentazione prevista dal Regolamento Comuna	ale per ottenere l'atto		
		25.2.3.2 (	) si dichiara di cons provvedimento al	segnare la documentazione prevista prima de illitativo	l rilascio del		
		25.2.3.3 (	) l'atto di assenso è in data	è già stato rilasciato con prot.			
		25.2.3.4 (	) il relativo provved	imento/parere è stato richiesto a con istanza del	registrata al		
			prot.	e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente	e/ufficio competente		

# TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA

26) Linee Vita

D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20, D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R							
26.1	$\circ$		l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura				
26.2	$\bigcirc$	interventi che interessano la copertura consistenti in:					
		26.2.1	0	installazione di impianti solari termici o di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, oppure interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, mediante interventi non strutturali, che prevedono l'installazione dei suddetti impianti o che prevedano la sostituzione, anche parziale, del manto o la sostituzione totale dell'orditura secondaria, l'apertura di abbaini o lucernari			
				26.2.1.1 si allega la scheda buone pratiche redatta ai sensi del Regolamento di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R, firmata dal titolare, dall'esecutore dell'intervento, che dovrà essere resa nota ai soggetti chiamati ad accedere alla copertura			
		26.2.2	0	interventi di nuova costruzione, oppure di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, mediante interventi strutturali sulla copertura, e successive varianti			
		26.2.3	$\bigcirc$	interventi di cui al punto 26.2.1 per i quali, ai sensi del comma 7, dell'art. 5 della D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R si intende adottare ulteriori misure preventive e protettive o eventualmente specifiche misure di sicurezza			

26.	2.(2-3).1	si allega la relazione tecnica e l'elaborato tecnico della copertura redatti ai sensi del Regolamento di cui all'art. 6 - comma 2 - lett. a del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R a firma del progettista, che dovranno essere resi noti ai soggetti chiamati ad accedere alla copertura
Note aggiuntive ed eventuali	comunicazi	oni

## **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

#### **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente procedura abilitativa semplificata (PAS) non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo 22/07/2025 Chieti



**N.B.**: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

# INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del trattamento:** Comune di (nella figura dell'organo individuato quale titolare) Indirizzo mail/PEC:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Responsabile del Trattamento (eventuale)

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di Indirizzo mail/PEC:

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Ill/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.